

Card. Stanisław Ryłko
Presidente
Pontificio Consiglio per i Laici
Città del Vaticano

XXVIII ASSEMBLEA PLENARIA DEL PONTIFICIO CONSIGLIO PER I LAICI

“Un dicastero per il laicato: tra storia e avvenire...”

Roma, 16-18 giugno 2016

INDIRIZZO DI SALUTO AL SANTO PADRE

Santo Padre,

i membri e i consultori del Pontificio Consiglio per i Laici convenuti a Roma per la XXVIII Assemblea Plenaria del dicastero, con il cuore pieno di gratitudine per il dono di quest’udienza, Le porgono i sensi del loro affetto e della loro filiale devozione.

Questa nostra Assemblea Plenaria ha un carattere particolare, perché chiude una lunga e feconda tappa della storia di questo dicastero. Infatti, nel quadro della riforma della Curia Romana, da Lei promossa Santo Padre, il 1° settembre prossimo, questo Consiglio cesserà di esistere nella sua attuale configurazione, per dar luogo alla nascita di un nuovo dicastero le cui competenze saranno ampiamente allargate: oltre al laicato, anche la famiglia e la vita...

Il tema che questa volta ci guida nei nostri lavori assembleari è dunque il seguente: “*Un dicastero per il laicato: tra storia e avvenire...*”. Abbiamo voluto così ripercorrere - non senza profonda commozione - la storia di questo Consiglio e rendere grazie al Signore per i cinquant’anni del suo servizio alla grande causa del laicato nella Chiesa. Nato dall’esplicita volontà dei Padri Conciliari, questo dicastero è testimone degli abbondanti frutti che il magistero conciliare sul laicato ha generato nella vita di un’immensa schiera di uomini e donne, adulti e giovani, del nostro tempo. Pensiamo alla riscoperta da parte di non pochi fedeli laici della bellezza della loro vocazione e missione che scaturiscono dal Battesimo; alla “nuova stagione aggregativa dei fedeli”, uno dei frutti più preziosi del Concilio, che ha visto la sorprendente fioritura di movimenti ecclesiali e di nuove comunità, che

San Giovanni Paolo II non esitò a chiamare “dono dello Spirito e segno di speranza per la Chiesa”...

Certo, in questo lungo cammino del laicato cattolico, non sono mancate e non mancano delle sfide e derive di vario genere, che Lei, Santo Padre, ha richiamato recentemente in maniera molto incisiva, allorquando ci ha sollecitato a riflettere su cosa fare affinché l’orologio che ha segnato l’“ora del laicato” nella Chiesa non si fermi... Penso che sia proprio questa l’inquietudine fondamentale che non deve abbandonare i cuori né dei fedeli laici, né dei pastori.

In questi giorni, stiamo facendo anche grata memoria delle persone che ci hanno preceduto in questo servizio alla missione dei laici nella Chiesa, perché siamo convinti che ciò che noi siamo oggi - come dicastero - lo dobbiamo pure al generoso impegno delle generazioni passate: ufficiali, membri e consultori... Ricordiamo il primo Presidente del dicastero, il cardinale canadese Maurice Roy, e poi l’italiano Opilio Rossi, l’argentino Eduardo Francisco Pironio - Servo di Dio, la cui causa di beatificazione a livello diocesano è stata chiusa poco tempo fa, e ancora lo statunitense James Francis Stafford...

In varie occasioni, Lei, Santo Padre, ci ha spiegato che nei nostri tempi stiamo vivendo non solo dei cambiamenti epocali, ma un vero cambiamento d’epoca... Ed è proprio questo che fa la differenza! La Chiesa, ascoltando con attenzione e docilità la voce dello Spirito, deve dunque cercare con urgenza vie sempre nuove per la realizzazione della sua missione in un mondo che cambia. *Ecclesia semper reformanda* dice un antico adagio... Una Chiesa, quindi, sempre in uscita, sempre in cammino, mai ferma! La riforma della Curia Romana, che Lei, Santo Padre, sta portando avanti con tanto impegno e *parresia*, entra in questo quadro ecclesiologicalo generale. E noi tutti vogliamo dirLe, che in questa sua opera di Pastore della Chiesa universale, può contare su ciascuno e ciascuna di noi e sul nostro orante sostegno!

Santo Padre, ci poniamo ora in ascolto della sua parola, mentre chiediamo la sua benedizione per tutti noi, in questo importante momento di passaggio, che apre una nuova tappa nel nostro servizio alla missione della Chiesa accanto al Successore di Pietro.

Le assicuriamo le nostre preghiere! E benedica i membri e i consultori qui presenti: Cardinali, Vescovi, sacerdoti e i numerosi laici con le loro famiglie e tutti i loro cari!

Grazie, Santo Padre!